

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE

FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

LUGLIO-AGOSTO 2019 - ANNO 29 - N. 4

Bimensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)

13 luglio 1947

Diario di Pierina

Desidero che il 13 di ogni mese sia una giornata mariana alla quale siano premesse preghiere - speciali di preparazione per 12 giorni.

Tale giornata deve essere di riparazione per le offese commesse contro Nostro Signore dalle anime consacrate.

“Tale giorno sia santificato con particolari preghiere; quali la S. Messa, la S. Comunione, il Rosario, l’Ora di Adorazione”.

“Desidero che il giorno 13 Luglio di ogni anno sia festeggiato da ogni Istituto religioso”.



IL CULTO MARIANO NEI SANTUARI E LE APPARIZIONI

“Come tanti dei nostri lettori già sapranno, dallo scorso mese di maggio, Papa Francesco ha ufficialmente concesso la possibilità di organizzare pellegrinaggi in forma ‘pubblica’ in uno dei Santuari mariani più importanti del mondo, visitato da quasi 40 anni da milioni di pellegrini, nella nota località bosniaca di Medjugorje.”

Questa importante autorizzazione pontificia fa sì che d’ora in poi i pellegrinaggi potranno essere liberamente organizzati e guidati sia dalle Diocesi che dalle Parrocchie, e non dovranno avvenire solo in forma «privata», come accaduto fino ad ora, ovvero sotto la guida e per iniziativa di singoli fedeli.

Questa svolta, certamente di grande portata per Medjugorje, fatte salve le dovute proporzioni e le evidenti differenze, ritengo

posso illuminare anche la delicata fase storica che stiamo vivendo alle Fontanelle di Montichiari; essa infatti ci aiuta a comprendere meglio il compito di discernimento dell’autorità ecclesiastica di fronte al fenomeno delle presunte apparizioni mariane, e alla conseguente necessità di disciplinare in modo sapiente il sorgere e il diffondersi, spesso rapido e vasto, del culto mariano nei luoghi interessati da tali eccezionali fenomeni. Come ha ribadito Papa Francesco, l’autorità

ecclesiastica, nella sua sollecitudine pastorale, non può che favorire e promuovere i luoghi di culto mariano, soprattutto in considerazione del numero sempre crescente dei fedeli che vi si recano in pellegrinaggio e degli abbondanti frutti di grazia e di conversione che fioriscono in questi contesti; in tal senso, un’organizzazione del culto più curata e sotto la diretta responsabilità dei pastori e del Vescovo della chiesa locale, non

CONTINUA A PAGINA 2

Il culto Mariano nei santuari e le apparizioni

SEGUE DA PAGINA 1



può che garantire una migliore efficacia e accessibilità dei mezzi di Grazia e sacramentali ivi presenti, per il bene delle anime e quindi della stessa Chiesa universale.

L'esercizio di tale responsabilità pastorale, nella costante verifica dei frutti secondo lo stile evangelico, diviene forse ancora più necessaria nella fase in cui, a *Medjugorje* come alle Fontanelle, il fenomeno delle presunte apparizioni mariane non è ancora stato giudicato in modo definitivo dalla Chiesa, ma si trova sotto attento esame da parte della Santa Sede. Appare chiaro come il riconoscimento e l'autorizzazione del culto mariano in forma «pubblica», pur segnando un passo decisamente importante nel cammino di discernimento ecclesiale, non devono essere interpretati come un automatico riconoscimento anche dell'autenticità delle apparizioni mariane o come un'implicita svolta dottrinale in tal senso; tuttavia l'autorità ecclesiastica, mentre continua la fase di studio e di approfondimento dell'autenticità dei fatti, riconosce la bontà dei frutti che nascono da tale esperienza religiosa e la grande diffusione della devozione popolare, e si assume

dirette responsabilità, a tutela del bene spirituale di tutti i pellegrini e della custodia pastorale dei luoghi di culto.

Questo è l'impegno che i vescovi bresciani si sono assunti in modo sempre più esplicito e diretto, a partire dal 2001, nella gestione

del culto mariano alle Fontanelle di Montichiari, in costante dialogo con la Santa Sede: tale percorso è stato grandemente fruttuoso, pur nella fatica di alcuni passaggi, sia per quanto riguarda il bene dei pellegrini, sia sul piano dell'attuale fase di discernimento e indagine – recente o risalente all'epoca dei fatti – circa il complessivo fenomeno delle presunte apparizioni. Consapevoli che il culto di Rosa mistica si sta diffondendo sempre più in tante diocesi del mondo, come di continuo ci viene segnalato da parte di vescovi, sacerdoti, religiosi/e e fedeli, abbiamo ritenuto molto importante evidenziare il percorso da tempo in atto nella Diocesi di Brescia, nel semplice desiderio di offrire alcuni criteri di azione e di discernimento pastorale che possano essere di aiuto per una diffusione sempre più genuina ed efficace del culto a Maria, docili all'ascolto dello Spirito Santo e fedeli agli insegnamenti della Chiesa, nostra Madre.

Mons. Marco Alba
Delegato vescovile

Madre di Gesù, Madre nostra, Madre della Chiesa

“L'undici giugno scorso in tutta la Chiesa è stata celebrata la festa di Maria, Madre della Chiesa. Forse non tutti sanno che tale festa ha una storia alle spalle, una storia interessante che coinvolge direttamente anche Montichiari e Le Fontanelle e dunque ognuno di noi, devoto di Rosa Mistica. Per questo, voglio raccontarvela.”

Partiamo dagli eventi più recenti cioè dal fatto che tale festa si celebra ufficialmente solo a partire dallo scorso anno, cioè dal 2018, quando un decreto, emanato per volontà di Papa Francesco, che porta la data dell'11 febbraio – giorno anniversario della prima apparizione di Lourdes – si fissava la data per tale festa e se ne precisavano i motivi. Mentre dunque la data veniva stabilita nel lunedì che segue la Pentecoste, si precisava che: «Questa celebrazione ci aiuterà a ricordare che la vita cristiana per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convitto eucaristico, alla Vergine

offerente, Madre del redentore e dei redenti». Cioè alla incarnazione del Verbo in Gesù, alla sua morte in croce e risurrezione ma anche al ruolo importante di condivisione con il Figlio e di sostegno alla sua missione, sempre svolto dalla Vergine Maria. Ruolo materno che dal momento in cui, ai piedi della croce, lo stesso Figlio morente le ha affidato i fratelli in umanità, ella ha iniziato a svolgere proprio a partire da quel cenacolo dove, unita agli apostoli, ha atteso la manifestazione dello Spirito. Lei Madre di quella Chiesa che, nata nel nascondimento del Calvario, trovava a Pentecoste la sua ufficialità.

In realtà, avere istituito la festa di Maria Madre della Chiesa e averne fissata la data è il punto di arrivo di un cammino iniziato fin dai primi secoli cristiani. Già i Padri, cioè quei tanti giganti di santità e di dottrina che il Signore ha donato alla sua Chiesa nei primi secoli, perché trovasse una sua forma e una sua stabilità, hanno sempre riconosciuto la maternità di Maria su tutta la Chiesa. Tra loro, s. Agostino la chiamava: «Madre delle membra (di Cristo)... Perché ha operato con la sua carità alla nascita dei fedeli nella Chiesa, i quali di quel Capo sono le membra».

Al termine del Concilio Vaticano II, che aveva ripresa tutta questa tradizione ma non era giunto ad una definizione ufficiale, Paolo VI, il 21 novembre 1964 aveva invece ufficialmente proclamato «Maria Santissima Madre della Chiesa», «a gloria della Vergine e a nostra consolazione», augurandosi che con questo titolo, posto da quel momento in poi in evidenza particolare, «il popolo cristiano le tributi ancor più onore e le rivolga suppliche». Cosa che avvenne sempre più fino appunto alla istituzione della festa di cui abbiamo parlato. Ma è proprio in questo travaglio di crescita, in questa presa di coscienza sempre più grande del ruolo di Ma-

ria, non solo Gesù vivente ma anche nella Chiesa che da lui è nata, che si inseriscono, con notevole importanza, Montichiari e le Fontanelle. Al punto che pare assai probabile che lo stesso Paolo VI, certamente informato di quello che stava avvenendo nella sua diocesi di origine, ne abbia tratto ispirazione e forza per quella proclamazione ufficiale di cui abbiamo parlato.

Sappiamo che le mariofanie che qui sarebbero avvenute nel 1947 e poi nel 1966, sono ancora sotto studio, tuttavia il contenuto di esse, perfettamente aderente alla fede cristiana, ha già trovato vita nella devozione dei fedeli e nel culto riconosciuto. Ebbero, proprio qui, fin dal 1947, Maria si presentò come «Rosa Mistica», «Madre di Gesù e di tutte voi», scegliendo infine il duomo di Montichiari, anzi proprio il centro di questa chiesa, per le sue manifestazioni più importanti. Allora non diede di tutto questo spiegazioni particolari, utilizzò tuttavia simboli che poi invece più tardi rivelò l'importantissimo significato. Ciò avvenne il 22 luglio 1973, quando disse cose davvero molto importanti: «In "Rosa Mistica" è simboleggiato il *Fiat* della Redenzione e il *Fiat* della mia collaborazione. Io sono l'Immacolata Concezione, La Madre di Gesù Signore, la Madre della grazia. La Madre del Corpo mistico: la Chiesa! Ecco perché il mio Divin Figlio mi invitò a venire a Montichiari nel 1947 e io allora venni, posando i miei piedi al centro del Duomo in mezzo a tanti figli ... e ciò per dimostrare che io sono la Madre del Corpo mistico, la Chiesa». Aggiungendo, infine, che lei, proprio in quanto Madre di questa Chiesa, era stata mandata per avvisarci che per quest'ultima si stavano preparando tempi «tempi oscuri, pieni di ateismo e di affievolimento dell'amore verso il Signore». Cose oggi sotto gli occhi di tutti.

Rosanna Brichetti Messori

Abbiamo ricevuto

■ **Un parroco bresciano** - Il cuore dell'uomo si apre alla fede attraverso un'esperienza mariana forte; Maria fa incontrare anche l'uomo con suo figlio. Nelle nostre comunità parrocchiali la fatica di trasmettere la fede, di vivere la preghiera e la liturgia con i giovani ed i giovani genitori è risaputa, ma spesso quando si prega il santo rosario o vi sono eventi mariani, come ad esempio il passaggio della «Madonna pellegrina» li vedi apparire; probabilmente queste nuove generazioni non sono così refrattarie alla fede, ma potrebbero avvicinarsi alla Parola di Dio tramite Maria. Del resto tutti noi abbiamo davanti agli occhi le sfide che la Chiesa sta affrontando: nuove forme di «spiritualità senza Dio», secolarizzazione, idolatria del denaro.

A tale proposito Papa Francesco scrive nell'*Evangelii Gaudium* (numero 74) «...si rende necessaria una evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri e con



l'ambiente e che susciti i valori fondamentali. E' necessario arrivare là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la parola di Gesù i mali più profondi dell'anima

CONTINUA A PAGINA 4

della città». Oggi è veramente necessario trovare strade nuove, cercare nuovi modelli per evangelizzare gli uomini del nostro tempo, per questo è importante pregare lo Spirito Santo, perché ispiri e guidi la sua Chiesa. Come parroco posso affermare che l'amore per la Vergine Maria non sbiadisce neppure in questi momenti di disaffezione religiosa; Ella attira a sé i cuori di molte persone: sono perciò convinto che è necessario trovare nuovi modi per annunciare il Vangelo, ma non possiamo tralasciare una via colma di grazia come la devozione mariana.

Il Santo Rosario e i luoghi mariani sono per molti cristiani fonte di ricarica e crescita spirituale. Molti passi nei diari di Pierina Gilli mi hanno dato spunti di riflessione, uno in particolare quello del 15 novembre 1966 nel quale Pierina chiede alla Madonna

il motivo di così tanti castighi in Italia. Probabilmente si riferiva alle numerose esondazioni avvenute in quel periodo tra cui la più famosa: quella dell'Arno. La madonna ispira a Pierina queste parole: «Non accettarlo come castigo, il pericolo del castigo è l'ateismo che sta cercando di sconvolgere l'umanità. Il mio amore materno lo impedirà».

Io sono persuaso da questa verità, certamente la devozione mariana molto presente tra le persone è un argine verso il relativismo dilagante. Non sono cose d'altri tempi consacrare la nostra comunità al Cuore di Maria e ricordare come abbia valore la preghiera, la penitenza e i sacrifici per la salvezza del mondo. Nella mia comunità la statua di Rosa Mistica ci ha accompagnato nella preghiera per le famiglie e per le vocazioni religiose lungo tutto il mese di maggio. Maria Rosa Mistica, Madre della Chiesa! Pregha per noi.

ORARI MESI DI LUGLIO E DI AGOSTO 2019

ORARIO ESTIVO: *Celebrazione S. Messa: venerdì, sabato e domenica*

Da Lunedì a Giovedì

Ore 16.00: Confessioni. Ore 16.30: Rosario.

Venerdì:

Ore 16.00: Confessioni. Ore 16.30: S. Rosario.

Ore 17.00: S. Messa.

Sabato

Ore 16.00: Confessioni. Ore 16.30: S. Rosario.

Ore 17.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi

Ore 16.00-18.00: Confessioni. Ore 16.00: Adorazione.

Ore 16.30: S. Rosario. Ore 17.00: S. Messa Solenne.

Sabato 13 luglio

Giornata mariana in onore di Maria Rosa mistica, Madre della Chiesa

Ore 16.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.

Ore 16.30: S. Rosario. Ore 17.00: S. Messa solenne.

Domenica 14 luglio

Festa di Maria Rosa mistica, Madre della Chiesa

Ore 10-12: Confessioni.

Ore 10.00: Adorazione eucaristica.

Ore 10.30: S. Rosario.

Ore 11.00: S. Messa solenne.

Ore 16-18: Confessioni.

Ore 16.00: Adorazione eucaristica.

Ore 16.30: S. Rosario.

Ore 17.00: S. Messa Solenne.

Venerdì 26 luglio - *Memoria dei Ss. Gioacchino ed Anna, genitori della B.V. Maria*

Martedì 13 agosto - *Giornata mariana in onore di Maria Rosa mistica, Madre della Chiesa*

Ore 16.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.

Ore 16.30: S. Rosario.

Ore 17.00: S. Messa solenne.

Giovedì 15 agosto

Solemnità dell'Assunzione della B.V. Maria

Ore 16-18: Confessioni.

Ore 16.00: Adorazione eucaristica.

Ore 16.30: S. Rosario.

Ore 17.00: S. Messa Solenne

Giovedì 22 agosto

Memoria della Beata Vergine Maria Regina

Informazioni: **+39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it**

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA – FONTANELLE

“Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -

Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016”

BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA

Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62

IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722

BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: “zero”)

POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69

IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276

BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Lo spazio non ci consente di pubblicare tante altre belle testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Bimensile d'informazione

della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**

Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: **info@rosamisticafontanelle.it**

Visiona la pagina web: **www.rosamisticafontanelle.it**

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003

(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Brichetti
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)